

Seminari AA. 2026-27 (frequenza obbligatoria), 2 CFU, 16 ore

Per iscriversi, occorre compilare il seguente form **entro il 10 ottobre**:

<https://forms.cloud.microsoft/e/a479B9XaX7>

Un seminario a scelta fra i seguenti:

- Seminario A: Mito, storia e ideologia.

A cura dei proff. Carmine Pisano e Vittorio Saldutti.

Periodo: gennaio, febbraio e giugno 2027

Modalità di svolgimento: ibrida

Il ciclo di seminari intende affrontare il tema “mito, storia e ideologia” a partire da casi di studio relativi al mondo greco antico, che conoscono un’ampia fortuna lungo il corso della moderna storia europea. L’intento degli incontri è mostrare come il mito non rifletta semplicemente la storia ma costituisca una categoria particolare di “discorso” che può essere storicamente mobilitata al servizio di diverse forme di agenda politica o culturale. In questo senso, il mito si confonde strettamente con l’ideologia, che in epoca antica e moderna rilegge e rifunzionalizza le storie e le tradizioni del gruppo a fini di auto-rappresentazione e accreditamento di programmi egemonici, producendo altrettante posture di autorità.

Il tema centrale del ciclo di seminari sarà declinato in forma interdisciplinare in sei incontri per un totale di 16 ore (quattro incontri da 3 ore e due incontri da 2 ore). Gli incontri si terranno in presenza o da remoto. Ciascuna lezione ricostruirà la storia antica e moderna di un mito o di un complesso mitico, insistendo sulle sue strumentalizzazioni ideologiche e sulle motivazioni che ne sono alla base.

- Seminario B: Storie d'archivio: un laboratorio sulle fonti e i percorsi di ricerca.

A cura dei proff. Piero Ventura e Diego Carnevale.

Periodo: gennaio-febbraio 2027

Modalità di svolgimento: in presenza

Il seminario *Storie d'archivio* è concepito come un ciclo di lezioni monografiche e di incontri di tipo laboratoriale dedicati alla storia di singoli archivi – pubblici e privati, laici ed ecclesiastici, istituzionali e personali – e alle ricerche che, nel tempo, hanno preso forma grazie alla documentazione in essi conservata. Il percorso si propone di esplorare la varietà degli archivi come luoghi di costruzione, conservazione e trasmissione della memoria, analizzando il modo in cui le fonti archivistiche contribuiscono alla definizione e alla ridefinizione del sapere storico.

Ogni incontro sarà incentrato su un caso di studio specifico, che consentirà di approfondire sia il contesto storico e istituzionale in cui l’archivio ha preso forma, sia le logiche di selezione, conservazione e ordinamento della documentazione. Particolare attenzione sarà riservata al rapporto tra la natura e la struttura dell’archivio e le domande di ricerca che esso può (o non può) sollecitare, mettendo in luce le dinamiche – spesso complesse – tra produzione documentaria e potere, tra silenzi e presenze nelle fonti, tra memoria istituzionale e uso pubblico della storia.

Uno degli obiettivi centrali del seminario è fornire agli studenti strumenti critici per analizzare e interpretare le fonti d’archivio, ma anche stimolare una riflessione più ampia sul ruolo dello storico e

sulle scelte che orientano il lavoro di ricerca: dalla definizione del campo d'indagine alla scrittura della narrazione storica. Verranno affrontati anche temi trasversali come il rapporto tra archivisti e storici, le trasformazioni nella fruizione degli archivi nell'era digitale, e le politiche di accesso e conservazione del patrimonio documentario.

Tutte le epoche storiche saranno prese in considerazione: dall'antichità al medioevo, dall'età moderna fino alla contemporaneità. Questa ampiezza cronologica permetterà di mettere a confronto modalità differenti di produzione e conservazione documentaria, offrendo una prospettiva comparata sulla lunga durata del rapporto tra fonti, istituzioni e pratiche storiografiche.

Storie d'archivio si configura così come un laboratorio di analisi e discussione, in cui il confronto con i documenti e con le tracce del passato diventa occasione per interrogare criticamente le forme della storia e i modi in cui essa viene scritta.

- Seminario C: Politica e profezia tra Medioevo e prima età moderna.

A cura dei proff. Gennaro Maria Barbuto, Maurizio Cambi, Fabio Seller, Roberto Melisi.

Periodo: gennaio-febbraio 2027

Modalità di svolgimento: ibrida

Il seminario si propone di indagare il rapporto che, durante i secoli del Rinascimento, si instaura tra esperienza profetica, pensiero politico e interpretazione della storia. Il percorso si articola in quattro lezioni (nei mesi di gennaio/febbraio 2027), dedicate ad altrettanti autori rappresentativi della cultura filosofica e religiosa del Rinascimento e destinate a fornire un quadro delle diverse declinazioni della figura e del ruolo del profeta. La prima lezione sarà dedicata a Marsilio Ficino, con particolare attenzione alla concezione della profezia nel quadro della filosofia neoplatonica, dell'astrologia e della teoria della storia. La seconda lezione analizzerà il nesso tra profezia e predicazione religiosa nell'opera di Girolamo Savonarola, soffermandosi sulla traduzione storica delle sue idee nella vita politica della Firenze di fine Quattrocento e sul confronto con il pensiero politico di Nicolò Machiavelli. La terza lezione sarà rivolta ad approfondire le aree di intersezione tra profezia, astrologia e progettualità di rinnovamento nell'opera di Tommaso Campanella. La quarta lezione si proporrà di esaminare la figura del profeta in rapporto a quella del mago, nella speculazione di Giordano Bruno, con riferimento alla comune matrice trasformativa che definisce ruoli e poteri di entrambe. Il confronto tra gli autori proposti consentirà di lasciare emergere in controluce la pluralità delle forme assunte dal pensiero profetico rinascimentale, nonché le fonti che le accomunano. Particolare attenzione sarà riservata al senso ampio della *prophetia*, intesa come interpretazione del presente, previsione del futuro e progettazione di un diverso ordine politico e sociale. L'obiettivo è delineare i caratteri salienti del profeta e il ruolo della profezia quale categoria interpretativa e forma di intervento nel dibattito religioso, filosofico e politico del Rinascimento.

- Seminario D: Autenticità, scrittura e rappresentazione nel documento storico. Il caso di due notai 'fantasma' a Napoli tra Quattrocento e Cinquecento

A cura dei proff. Antonella Ambrosio, Domenico Cecere, Andrea Improta, Paolo Greco, Martin Roland e del gruppo di ricerca del Laboratorio dei Documenti Storici sul Web.

Ciclo di seminari e laboratori dal 19 gennaio al 13 febbraio 2027.

Per ulteriori informazioni: **pagina docente di Antonella Ambrosio – Università di Napoli Federico II (bacheca)**.

Modalità di svolgimento: in presenza